



Data 27 OTT. 2015 Protocollo N° 438484 / 1 A Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Linee guida per l'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing nella forma dell'affitto di cabina.

Alle C.C.I.A.A. del Veneto

Alle Associazioni di categoria

All'Anci Veneto

LORO SEDI

Con nota n.134105 del 28 marzo 2014, la Commissione Regionale per l'Artigianato ha disciplinato l'affitto della poltrona/cabina intesa come il contratto con cui un'impresa, titolare di un salone di acconciatura o di un centro estetico, cede in uso una postazione di lavoro, poltrona o cabina, già esistente ad una nuova impresa, affinché quest'ultima possa esercitare in modo autonomo la propria attività di acconciatore o estetista.

Questa nuova forma contrattuale si configura come un contratto di affitto di bene strumentale con cui le parti stabiliscono tutti i requisiti, i limiti, le modalità ed i contenuti delle stesse, che per completezza sono stati elencati nella nota citata, al fine di agevolare i contraenti nella stipula, tra di loro del relativo contratto.

In seguito a diverse richieste pervenute la Commissione Regionale per l'Artigianato ha inteso estendere le prescrizioni contenute nella nota citata, ad esclusione di quelle previste dal CCNL estetica e acconciatura, anche alla attività di tatuaggio e piercing, in base alle seguenti considerazioni.

Tale attività è già stata contenuta nella disciplina della DGR 440/2010, che approva il modello tipo di regolamento comunale per le attività suddette, nella considerazione che rientra totalmente nella categoria delle attività di servizi alla persona, soggette a determinati requisiti professionali, imprenditoriali e igienico sanitari.

Opportuna valutazione è stata, inoltre, operata circa la nuova disciplina del settore contenuta nella DGR 11/2013, che non contiene disposizioni in contrasto con la previsione contrattuale dell'affitto di cabina e che deve, comunque, intendersi come inderogabile.

Infine, si ritiene che anche per l'attività di tatuaggio e piercing è necessario escludere chiaramente che, nel caso di due imprese operanti in una medesima sede, si configuri un'unicità di complesso aziendale, in tal caso, infatti, si sarebbe in presenza di una sola impresa.

A tal fine si richiamano le evidenze previste nel decreto citato.

*Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Industria e Artigianato*

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 0412795810-5815-5861 - Fax 0412795808
dip.sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it



In relazione, poi, alla possibilità da parte di due imprese distinte di esercitare l'attività di tatuaggio e piercing nei medesimi locali, atteso che normalmente si tratta di imprese artigiane, si precisa che i requisiti previsti dalla L.443/85 e della L.R. 67/87, ai fini del riconoscimento della qualifica di impresa artigiana, sono tutt'ora vigenti.

Nel rispetto di tali condizioni, fatti salvi eventuali accertamenti, svolti caso per caso, da parte degli enti a ciò deputati in relazione ai settori di propria competenza, si ritiene possa essere esclusa la presenza di un unico complesso aziendale e sia possibile operare in affitto di cabina.

Cordiali saluti

Il Presidente della C.R.A.
Avv. Andrea Galtarossa

Il Direttore
dott. Michele Pelloso

Referenti istruttoria:
dott. Luca Polesello (tel 041_2795879)
Responsabile Ufficio Segreteria C.R.A.
D.ssa Adanella Peron (tel 0412795823)
Dirigente Settore Attività finanziarie e sostegno alle imprese
LP/pp C:\lettere\2015\

Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Industria e Artigianato
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 0412795810-5815-5861 - Fax 0412795808
dip.sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it